

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI ONLUS

La Chiesa di San Giorgio sarà visitabile sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Durante le funzioni religiose sarà possibile visitare il monumento esternamente. L'Officina di Ninetto Dessì sarà visitabile sabato pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Su Saini Saliu sarà visitabile sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. La Chiesa di San Salvatore sarà visitabile sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Piazza I maggio con la sua quercia sarà visitabile sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. La Chiesa di San Geminiano sarà visitabile sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. La sede dell'Associazione Sestum con la sua esposizione di reperti archeologici locali sarà visitabile sabato pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

Informazioni utili



www.monumentiaperti.com

#maperti17



SESTU



Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Partecipano alla manifestazione

Comune di Sestu
Primo circolo didattico Don Bosco Sestu;
Istituto Comprensivo Sestu;
Università di Cagliari Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Architettura;
Associazione Culturale e Archeologica Sestum;
Sig. Ninetto Dessì

Gruppo Folk I Nuraghi Sestu;
Associazione Informa Cagliari;
Associazione Sestum;
MONASTIR
ORISTANO
ALGHERO
PORTO TORRES / ASINARA
QUARTU SANT'ELENA
SAN GIOVANNI SUERGIU
SANT'ANTIOCO
SARDARA
SERDIANA
SIDDI
THIESI
UTA
VILLACIDRO
VILLASIMIUS
VILLANOVAFORRU
VILLANOVAFRANCA

27/28 MAGGIO
ARBUS
BUGGERU
CARLOTTE
CASTIADAS
GUSPINI
OLBIA
ORANI
PORTO TORRES / ASINARA
QUARTU SANT'ELENA
SAN GIOVANNI SUERGIU
SANT'ANTIOCO
SARDARA
SERDIANA
SIDDI
THIESI
UTA
VILLACIDRO
VILLASIMIUS
VILLANOVAFORRU
VILLANOVAFRANCA

Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l'apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. Gusta la città con loro!

Antica Caffetteria Ferru
via Parrocchia 2
tel. 3384672722
Menu turistico 12,00 euro.

Alex caffè
via Gorizia 13
tel. 3426632916
Tagliere e calice di vino da 10,00 euro

Il centrale bar
via roma 6
tel. 3383445992
Tagliere bibita, caffè a partire da 7,00 euro

Caffè Gorizia
via Gorizia 11
tel. 3407015613
Tagliere misto a partire da 8,00 euro

Le dolcizie di Natilla
via monserato 129
tel. 3470420720
Crepes salata, dessert e bibita a partire da 8,00 euro.

29/30 APRILE

BONORVA
PORTOSCUSO
SEMESTENE

6/7 MAGGIO

DOLIANOVA
MONASTIR
ORISTANO

13/14 MAGGIO

SAN GAVINO MONREALE
SANLURI
SASSARI

20/21 MAGGIO

OSILO
OZIERI
PLOAGHE
SENNORI
SERRAMANNA
USINI

27/28 MAGGIO

MARRUBIU
LUNAMATRONA
GONNESA
CARBONIA
CAGLIARI
BOSA
VILLAMASSARGIA
SETTIMO SAN PIETRO
SASSARI
SANLURI
SAN GAVINO MONREALE
SADALI
PADRIA
ORISTANO
MONASTIR
DOLIANOVA
ASSOCIAZIONE INTERFORMA CAGLIARI
XUAN WU INSTITUTE ASDC



Eventi speciali

Piazza I maggio a chiusura della manifestazione.

Domenica sera dalle 19:15 alle 20:30
Esibizione degli allievi della palestra del Maestro Ulisse Badas. Gli allievi della Palestra Xuan Wu Institute di Sestu si esibiranno nelle discipline del Kung Fu: forme, combattimenti, danza del Leone e del Drago, Taiji Quan.

Via S.G. Calasanzio 4

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 20.00
GruppoFolk "I Nuraghi"; l'abbigliamento tradizionale sestese. Mostra dell'apparato vestimentario tradizionale maschile e femminile, utilizzato dalla seconda metà' del 1800 fino ai primi del 1900 a Sestu.



Benvenuti!

Caro visitatore, Benvenuto a Sestu .
Ti accompagneremo durante l'immersione nel paesaggio sestese attraverso arte, tradizioni e cultura dei luoghi. Ti staremo vicino mentre ti sposterai tra monumenti religiosi e naturali.
Quello che ti offriamo in queste giornate è un percorso di conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio ma anche un'esperienza arricchente nella quale sarete guidati dagli studenti e dai volontari. Ad essi riservo un grande plauso in quanto rappresentano un bellissimo esempio di volontariato colto, spontaneo e contagioso.
I monumenti che visiterai sono solo una piccola parte delle bellezze che Sestu offre, la parte migliore di cui andiamo più orgogliosi.
Immergiti in quest'esperienza e godendola appieno potresti scoprire una realtà che ti verrà voglia di rivisitare.

Il Sindaco
Maria Paola Secci

PAESAGGIO, COMUNITÀ DI STORIE

I Monumenti, le Città e i Paesaggi sono i segni fisici della memoria e dell'identità delle popolazioni locali, definiscono il Patrimonio Culturale degli abitanti di un luogo, contribuiscono a significare la ricca diversità delle singole espressioni culturali e rappresentano una risorsa strategica in termini di dialogo interculturale, coesione sociale e crescita economica. In considerazione del fatto che l'anno 2017 è stato dichiarato anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo e a seguito dell'istituzione della Giornata Nazionale del Paesaggio con il D.M. n.457/2016 anche in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, Monumenti Aperti ha scelto come leitmotiv della manifestazione di quest'anno il tema del Paesaggio, considerandolo parte integrante del Patrimonio Culturale: lo fa estendendo il motivo conduttore a tutto il territorio regionale, focalizzando l'attenzione sui Paesaggi in trasformazione che raccontano la storia delle Comunità umane che si sono succedute nel tempo lasciando tracce della loro presenza.



COMUNE DI SESTU

SESTU
20/21 maggio 2017

guida ai monumenti



IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS

monumentiaperti



Chiesa di San Giorgio 1

Tra gli edifici tardo-gotici della Sardegna meridionale, la parrocchiale di San Giorgio è uno dei più interessanti: terminata nel 1567 presenta una facciata a terminale orizzontale con merlatura. Lo spazio interno è a navata unica fiancheggiata da cappelle in stile gotico con volta a sesto acuto. Il presbiterio è più basso e stretto della navata con base quadrata la cui volta a crociera presenta una grossa gemma pendula alla chiave di volta. Elementi pregevoli sono il rilievo con San Giorgio a cavallo; il Cristo in croce nella gemma centrale dell'ultima cappella a sinistra, sul modello del Crocifisso di Nicodemo di Oristano. In corrispondenza dell'ingresso laterale è conservato l'antico miliario romano (epoca di Settimio Severo), all'origine del nome del moderno abitato. San Giorgio è il Patrono la cui ricorrenza ricade il 23 aprile.



Chiesa di San Salvatore 2

La chiesa di San Salvatore sorge nel centro storico di Sestu ed è stata realizzata tra il XII e il XIII secolo. L'edificio è realizzato in calcare e arenaria e presenta una copertura a capanna con un campanile semplice. All'ingresso presenta un portale ligneo ad arco a sesto acuto affiancato da due strutture ad arco a tutto sesto, al posto delle quali si aprivano, in corrispondenza delle navate, altri due ingressi alla chiesa. All'interno ha tre navate e con volta a botte e abside semicircolare. La Chiesa viene utilizzata durante le celebrazioni del SS Salvatore alla fine del mese di Luglio.



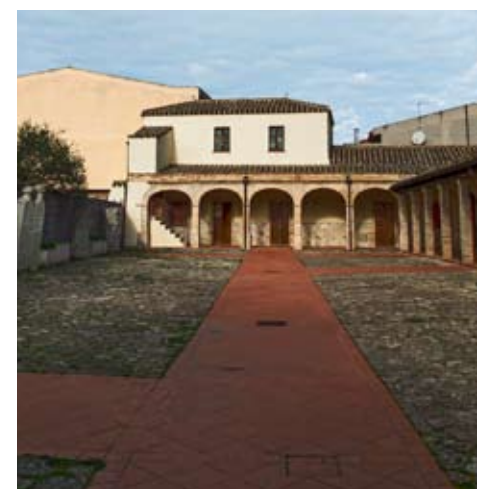
Su Staini Saliu 3

Su Staini saliu è un piccolo bacino di acque leggermente salmastre che occupa una superficie di circa 23 ettari, ha una profondità di quasi 2 metri, il fondo è composto da un substrato di origine inorganica impermeabile per cui con l'evaporazione, soprattutto nel periodo estivo, viene favorita la formazione di strati di sale. Le rive dello stagno hanno in parte mantenuto le caratteristiche naturali delle acque palustri e sono ricche di tamerici, giunchi ed erba corallina. Nel periodo primaverile e autunnale, grazie alle condizioni ambientali e alla presenza di pozze d'acqua si trovano varie specie fra cui: anati, trampolieri, cavalieri d'Italia, gabbiani, avocette, gazette e i fenicotteri rosa. Situato nell'agro di Sestu dista dall'abitato circa 3 chilometri ed è facilmente raggiungibile procedendo in direzione Nord lungo la S.P.4 per Ussana.



San Gemiliano 4

La chiesa di San Gemiliano sorge a Nord dell'abitato, da cui dista cinque chilometri circa. Costruita nella seconda metà del XIII secolo, apparteneva al villaggio scomparso di Sussua. La pianta è rettangolare, composta da due navate affiancate, munite di separati ingressi e distinte absidi; le navate sono separate da archi su pilastri e coperte da volte a botte impostate da archi trasversali. San Gemiliano si differenzia dalle altre simili edificate nel meridione dell'isola per l'inversione dei rapporti di larghezza delle navate e di ampiezza delle rispettive absidi. Infatti a San Gemiliano è maggiore la navata a settentrione. Nel secolo XVII alla chiesa venne aggiunto un portico a giorno diviso in tre navate; sul fianco sinistro venne aggiunta la sacrestia e l'alloggio per l'eremitano, ossia il guardiano della stessa. (Cit. Franco Secci).

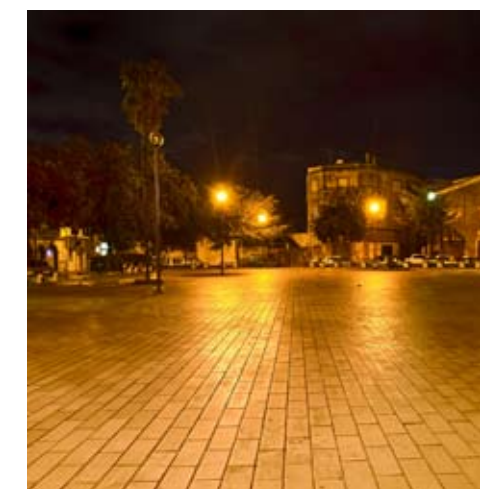


Casa Ofelia 6

Casa Ofelia è una tipica casa campidanese. I laureandi della scuola di architettura di Cagliari presenteranno i lavori realizzati nel contesto del laboratorio LAB6.stu sul paesaggio sestese. In una delle stanze che si affacciano sul porticato della corte interna saranno proiettati i lavori fotografici prodotti dai ragazzi del centro giovani di Sestu all'interno della prima edizione del Festival Bianco e Nero a tema paesaggio e tutela dell'ambiente. In un altro ambiente della casa saranno esposte delle fotografie a tema archeologico curate dall'associazione archeologica Sextum.

Sede dell'Associazione archeologica Sextum 5

La sede dell'Associazione archeologica Sextum, che opera quale deposito della locale Soprintendenza per i Beni Archeologici, ospita una significativa esposizione di reperti che consentono di ricostruire la vita delle comunità che si sono succedute sul territorio sestese nell'arco di circa quattromila anni, dalla Preistoria al Medioevo, con particolare riferimento alle testimonianze di epoca imperiale romana.



Piazza I maggio e la sua quercia 7

"Quando noi occupammo la casa abbandonata dalla famiglia Ugo che dimorava a Cagliari, trovammo la quercia in condizioni precarie. Era molto malata e presentava segni di patologie importanti che trattammo rivolgendoci ad esperti amici. Grazie ai loro consigli facemmo degli interventi perché potesse mantenersi e riprendere la sua rigogliosità, in considerazione del grande valore storico che sapevamo aver rappresentato sia per Sestu che per la Sardegna tutta. Era il 1972 quando entrammo e la lasciammo nel 1976 quando venne demolita per realizzare l'attuale piazza. Da fonti dirette della famiglia Ugo sappiamo che in quella vecchia casa si incontrarono insieme a Ranieri Ugo, proprietario e uomo di elevata cultura, personaggi come Grazia Deledda e Sebastiano Satta." (Dionisio Pinna)

Bottega Ninetto Dessì 8

Vecchia officina del fabbro Ninetto Dessì. A Sestu l'antico mestiere del fabbro ancora persiste da Ninetto che ha ereditato dal padre Mario la bottega di famiglia.